THE IMAGINATION AND THE LITERARY CREATION

Carmen Gabriela Popa
PhD Student, UMFST G. E. Palade Târgu Mureș

Abstract: When we talk about art, we immediately think of creativity and imagination first, then of the ability to put them into matter, which in other terms we would call talent. Above all, "I strongly believe in the social function of literature, but I become skeptical when someone attributes superpowers to it to save or cure. It is not a lack of faith in the possibilities of literature, but a certain reluctance towards our sometimes too high expectations of it. Do not interpret my position as «autonomist», far be it from me to exempt literature from any responsibility. However, this process by which literature or art in general contributes to the healing of collective wounds is quite complex and takes a lot of time – both to unfold and to be noticed. There are many problems that literature cannot solve, and once we accept its limits and let go of the claim to be «saved» from it, we are free to truly appreciate its role in treating individual or collective trauma. It is hard to trace the impact of literature on society's problems. There is no barometer of the effectiveness of art in this direction. Even so, sociologists of literature can identify situations in which literature has been an important agent of social change. Of course, we do not need scientific instruments now to bring up examples of literary texts that have offered solutions and alternatives to the problems of an individual or a community".[1]

Keywords: imagination, literature, literary creation, artistic mission, books.

Questo concetto, l'immaginazione, ha suscitato la mia curiosità e mi ha spinto a cercare delle risposte alla domanda: *Che cos'è l'immaginazione*?

Albert Einstein diceva che „l'immaginazione sia più importante della conoscenza. La conoscenza è limitata a ciò che sappiamo e comprendiamo ora, mentre l'immaginazione comprende il mondo intero e tutto ciò che ci sarà mai da sapere e capire".[2] Partendo da questa affermazione, giustamente ci poniamo la domanda: quali qualità ha l'immaginazione e quali doni ci dà?

Alcune risposte potrebbero essere:

L'immaginazione illumina. Che essa sia il nostro faro, il nostro lampione, la nostra torcia o la nostra lampadina, a seconda dei nostri bisogni in vari momenti della nostra vita, è una cosa certa: l'immaginazione è luce. Ed è importante perché è la nostra luce particolare – cioè, brucia continuamente senza poter essere sostituita da quella di qualcun altro. Sappiamo che la bellezza è negli occhi di chi guarda, quindi la qualità del nostro sguardo determina cosa e come vediamo. Allo stesso modo, le verità della vita e del mondo sono nel potere e nella libertà della nostra immaginazione. L'immaginazione è il nostro occhio interiore, che ci rivela ciò che fuori rimane non detto, invisibile, non convalidato o ignorato. Attraverso tutto ciò che ci mostra, la luce della nostra immaginazione ci aiuta ad essere autentici, ci dà fiducia e ci calibra.

L'immaginazione è innocente. Non ingenua, ma pulita. Sa cosa c'è di sbagliato, cosa c'è di oscuro o cosa c'è di disfunzionale, ma è incorraggiata da questi limiti, sapendo che il mondo e la vita fossero molto più ampi, più grandi, più teneri di qualsiasi cosa conosciamo, in

[1] Victor Cobuz, in *La finzione*, https://fictiunea.ro/2020/34/art13/index.html.
[2] Walter Isaacson, *Einstein, vita e il suo universo*, Editura Publică, București, p. 112.

un dato momento. Che fossero veri! L'immaginazione non è soggiogata dalla realtà e non si lascia convincere dai confini, rinfrescando e ampliando sempre la nostra realtà.

L'immaginazione mantiene viva la nostra passione per la libertà. Poiché la verità non ha confini, l'immaginazione viaggia liberamente, sapendo che c'è sempre qualcosa da vedere e scoprire. Non crede nelle regole, rinnova le mappe familiari e ne disegna sempre di nuove. C'è sempre spazio per più, più lontano, più interessante e più diversificato.

L'immaginazione ci mantiene giovani. La terra intensamente lavorata e diversificata darà sempre frutti e darà frutti ricchi. L'immaginazione non solo scopre nuovi terreni, ma feconda anche quelli già conosciuti – perché ogni nuovo elemento compreso e riscoperto cambia le dinamiche e il contenuto della realtà già conosciuta. Questo continuo rinnovamento, questo costante scambio con la vita, mantiene la vitalità dello spirito. L'uomo rimane autentico e attivo, forte, attento e consapevole. La mente aperta mantiene giovane il cuore.

L'immaginazione ci mantiene autentici. Sentita o impercettibile, la società addomestica il nostro spirito. Ci subordina a schemi e convenzioni e ci appesantisce con il peso delle sue aspettative. Il suo ordine è limitante e oppressivo. Se non stiamo attenti, ci allontaneremo da noi stessi e perderemo l'autenticità – quindi la consapevolezza di sé, la forza e la creatività. Nel mostrarci ciò che è nuovo, tuttavia, l'immaginazione contrasta sempre i confini del vecchio. Ci libera dalla schiavitù della società e ci riconnette alla ricchezza e alla verità della vita..

L'immaginazione funziona attraverso la suggestione, non attraverso la descrizione. Il pittore Claude Monet diceva che per vedere, devi dimenticare il nome della cosa che stai guardando. E il pittore Pierre Bonnard lo raggiunse, anni dopo, dicendo: „La precisione del nome diminuisce l'unicità della visione".[3]

La descrizione definisce e stabilisce i confini, quindi è decisiva. Ma la suggestione offre solo indizi, rispettando così il nascosto e il mistero della vita. Così, „se la descrizione limita l'immaginazione, la suggestione la libera. L'immaginazione ti invita a vedere con i tuoi occhi e ti dà un'esperienza personale, che è una possibilità in più di integrità - perché ogni esperienza contribuisce a una migliore conoscenza di sé. In altre parole, l'immaginazione ti dà non solo la destinazione, ma anche il viaggio – cioè, ottieni non solo conoscenza, ma anche sorpresa e storia."[4]

Possiamo affermare che tutte le persone usano la loro immaginazione. Il grado di questo processo dipende solo dal livello del suo sviluppo. Che cos'è l'immaginazione? È l'attività mentale cosciente di una persona che proietta immagini visive-figurative nei suoi pensieri. In altre parole, possiamo definire questo processo come sogno ad occhi aperti, fantasia, visualizzazione.

L'immaginazione ci aiuta a rappresentare immagini che non sono ancora state realizzate, sono difficili da realizzare oggi o non c'è bisogno della loro esecuzione. In una certa misura, una persona, attraverso l'immaginazione, sta cercando una via d'uscita da una situazione, anche se è solo una visualizzazione del suo desiderio. Gli psicologi non hanno ancora studiato completamente il fenomeno dell'immaginazione, poiché è invisibile, impercettibile, è impossibile misurarla o toccarla. L'immaginazione è intesa come la capacità di una persona di ricreare immagini da e in qualsiasi direzione, in base all'esperienza. L'immaginazione diventa molto importante in un'attività professionale o in una fase in cui è necessario trovare una nuova soluzione a un problema unico o precedentemente non incontrato. Qui le persone dimostrano la loro creatività. Usando l'immaginazione, una persona può trovare nuovi modi per risolvere i problemi. I nostri punti di vista, la flessibilità e

[3] Testo adattato dall'articolo scritto da Felicia Luca, rivista *Cariere*, Giornale di leadership, 2 maggio, 2019.
[4] Felicia Luca, rivista *Carriere*, Giornale di leadership, 2 maggio, 2019.

altre qualità che ci permettono di guardare la situazione da più angolazioni diventano importanti.[5]

Allargando l'area d'interesse, pensiamo alle conseguenze della limitazione dell'immaginazione, a quante cose non cambino solo perché alcune persone non riescono ad immaginarle in un altro modo, considerando che lo stato attuale è il migliore, perché lo è sempre stato o, almeno, da quando loro esistano. Questa mancanza di immaginazione significa, fin dall'inizio, un blocco mentale. Dichiarando di non avere la capacità di immaginare, non ci rendiamo nemmeno conto che saremmo, di fatto, capaci dei cambiamenti che vogliamo. Quando non possiamo immaginare di fare qualcosa, diamo la colpa alla mancanza di forza di volontà, anche se, in realtà, la colpa dovrebbe ricadere sul fatto che non siamo riusciti a visualizzare il risultato finale di ciò che vorremo fare. Bilanciando gli aspetti precedenti, scopriremo che possiamo fare innumerevoli con solo l'utilizzo del potere dell'immaginazione e senza incolpare la mancanza della forza di volontà.[6]

Per Aristotele, „l'anima comprende sia la memoria che l'immaginazione".[7] Nel mondo spirituale, l'anima è associata ai sentimenti, alla ragione e alla volontà. È interessante coinvolgere l'immaginazione nello spazio costruttivo dell'uomo, motivo per cui presenterò alcune opinioni sul ruolo dell'immaginazione nello spazio della creazione letteraria.[8] Nel campo della letteratura, l'immaginazione è fonte di ispirazione per gli scrittori, che esprimono la propria visione del mondo attraverso le parole. L'immaginazione permette loro di creare personaggi, situazioni, spazi e tempi immaginari che hanno coerenza interna e significato artistico. L'immaginazione non è un processo caotico o arbitrario, ma uno che coinvolge determinate regole, strategie e tecniche. Gli scrittori sviluppano la loro immaginazione attraverso costanti esercizi di lettura, osservazione, analisi, riflessione ed espressione. Gli scrittori usano la loro immaginazione in base al loro scopo artistico, al genere letterario a cui si avvicinano, al pubblico a cui si rivolgono e al contesto storico e culturale in cui vivono:

Molte persone creative si preoccupano dell'originalità. Ma la premessa di Austin Kleon[9] è che non puoi reinventare la ruota, e la cosa migliore che puoi fare è accettare te stesso e scoprire come puoi dare al mondo il tuo fascino personale attraverso la creatività individuale.

Un libro che ci mostra come funzionano le menti creative e quali sono le cose che fanno sì che una persona abbia più immaginazione è „Pensiero laterale" di Edward De Bono[10], una personalità di riferimento nel campo del pensiero creativo. Secondo De Bono, il pensiero creativo non è un talento misterioso, ma un'abilità ordinaria, motivo per cui offre nel suo libro strumenti pratici che consentono a ciascuna persona di usare la propria creatività.

A incoraggiare il lettore a manifestare la propria immaginazione è anche il libro „Everyone is an artist: How creativity helps you be the best in everything you do", scritto da Ron Tite, Scott Kavanagh e Christopher Novais.[11] Nel libro scopriamo come le abitudini e i

[5] https://ik-ptz.ru/ro/literatura/voobrazhenie-vnutrennii-kak-razvit-voobrazhenie-tehnika-post-sonnogo.html.
[6] https://www.marketingportal.ro/articole/dezvoltare-personala-79/imaginatiae-mai-importanta-decat-cunoasterea-8553.html.
[7] Hegel G.W.F., *Discorsi sulla storia della filosofia*, vol. I, Editura Academiei, București, 1963, p. 562 (Aristotele esprime anche un profondo apprezzamento per il lavoro creativo della scienza e una ricerca rigorosa basata sull'osservazione e l'indagine, manifestando in questa occasione anche la complessità della sua forte personalità.).
[8] Le opinioni sono in parte prese ed elaborate da una tesi di dottorato studiata attraverso la fonte: https://www.fssp.uaic.ro/images/sustineri_teze/EZaitevRezumat.pdf.
[9] Austin Kleon, „*Steal Like an Artist: 10 Things Nobody Told You about Being Creative*", Editura Workman Publishing, 2012.
[10] Edward De Bono, „*Pensiero laterale*", Editura Curtea Veche Publishing, București, 2019.
[11] Ron Tite, Scott Kavanagh și Christopher Novais, „*Oricine este un artist: Cum te ajută creativitatea să fii cel mai bun în tot ceea ce faci*", Editura Polirom, Iași, 2017.

comportamenti degli artisti possano aiutarci a stimolare la nostra creatività e migliorare la nostra comunicazione e capacità di risolvere un problema.

Nella nostra missione di accelerare il potenziale creativo, possiamo anche considerare i libri di narrativa, indipendentemente dal genere letterario a cui appartengano. Perché? Perché ci danno accesso a mondi immaginari e personaggi le cui azioni possono ispirarci.[12]

Aumentare la creatività è uno dei benefici più importanti che puoi ottenere durante la lettura, e una ricca immaginazione ti aiuterà sicuramente a migliorare la tua vita e ti renderà più felice, quindi scegli il libro giusto e lascia emergere il tuo potenziale creativo.[13] Questo porta ad un risultato gnoseologico idealistico, romantico, perfezionista, cioè alla conoscenza della verità attraverso l'arte come gioco di idee estetiche.

Un oggetto artistico avrà bisogno di giudizio estetico per enfatizzare il suo contenuto. Pertanto, l'immaginazione può essere un giudice estetico, secondo la visione di Friedrich Schiller, che evidenzierà l'importanza artistica di un'opera.

Le idee estetiche sono rappresentazioni dell'immaginazione creativa, che danno molta riflessione e che costituiscono una carica speciale per le opere d'arte autentiche. L'immaginazione, in questo contesto, contribuirà all'intuizione di come un oggetto o un essere dovrebbe essere rappresentato, in modo che diventi uno standard di bellezza.

Una delle parti essenziali di un genio è l'entusiasmo, quella forza interiore difficile da definire, ma che dà all'essere creativo un impulso indispensabile per produrre opere autentiche, diverse dall'artigianato come lavoro strettamente professionale. Il genio non sa cosa significhi imitazione di un'arte, poiché il suo scopo primario è l'originalità e l'autenticità di un'opera artistica. La forza produttiva o creativa dello spirito di un genio si svolge solo all'interno delle belle arti e, come fonte per l'immaginazione creativa, la natura è coinvolta nella trasmissione delle regole dell'arte attraverso il genio.

Se l'immaginazione produttiva si concentra sulla spontaneità e sull'originalità (su ciò che Kant chiama a priori), allora l'immaginazione riproduttiva si concentra su intuizioni empiriche svolte in precedenza, cioè a posteriori. Oltre a questi tipi di immaginazione, Kant parla anche di immaginazione trascendentale, che si verifica quando può determinare un oggetto a priori, intuitivamente, cioè attraverso la forza della sensibilità. Questa capacità di determinare l'oggetto assente, Kant la chiama spontaneità. Un'immaginazione spontanea significa, dopo tutto, un'immaginazione creativa.

Ciò che l'immaginazione trasmette attraverso la forza delle idee estetiche, l'intelletto suggerisce attraverso concetti ben fondati, in modo che la conoscenza oggettiva e la verità siano tratteggiate in modo chiaro, lucido, perfetto. In relazione a questo, va notato che la sensibilità è un fattore delicato, ma i sensi non avranno la forza necessaria per dominare l'intelletto. I sensi saranno solo il criterio di base che non inganna, poiché non possono formare argomenti come nel caso della ragione. Il fatto è che sia l'intelletto che l'immaginazione contribuiscono alla costruzione della dimensione gnoseologica.

La connessione tra gusto e immaginazione nasce con il significato e l'emergere del gioco creativo, dove il fattore centrale è la sensibilità. L'intuizione e l'immaginazione sono parti della sensibilità e il ruolo delle intuizioni nel perimetro dell'immaginazione risiede nella cooperazione e nella trasmissione degli oggetti che, tuttavia, hanno anche bisogno di concetti per il rinforzo e la comprensione.[14] La persona creativa ha un'immaginazione ben

[12] Ad esempio, i libri di Neil Gaiman, considerati „un tesoro di storie" da Stephen King. È uno degli autori fantasy più amati, le cui opere superano le barriere dell'immaginazione, ovvero i libri della serie „Lo Hobbit" e „Il Signore degli Anelli" di J.R.R. Tolkien, ma anche i romanzi di Harry Potter scritti da J. K. Rowling. Queste opere sono esempi del potere dell'immaginazione e, inoltre, hanno il dono di farci perdere nel vasto mondo dei personaggi.

[13] https://stirileprotv.ro/s/p-ce-carti-sa-citesti-pentru-a-ti-dezvolta-imaginatia.html.

[14] https://www.fssp.uaic.ro/images/sustineri_teze/EZaitevRezumat.pdf.

sviluppata. Questa è la capacità di vedere l'immagine del futuro prima che sia realizzata, la capacità di presentare in tutti i colori ciò che deve essere fatto.

L'immaginazione sviluppata ti consente di anticipare gli eventi, prevedere. Ti permette di rendere il mondo più perfetto, più interessante, più bello, soprattutto in quei momenti in cui la realtà non è molto attraente.Anche i bambini piccoli che disegnano, scolpiscono e costruiscono qualcosa usano la loro immaginazione.

Con l'immaginazione puoi improvvisare e aggirare gli ostacoli in modi nuovi e anche più facili di come avevi imparato, se pensi „fuori dagli schemi".

Le persone sono diverse e l'immaginazione, essendo un concetto astratto, agisce in modo diverso per ogni persona.

L'uomo ha bisogno della ragione per giudicare, ma non deve ignorare la parte sensibile, poiché un vero uomo ha anche bisogno di giudicare cose belle o sublimi.

Possiamo ammirare qualcosa nella misura in cui l'immaginazione creativa si fa sentire attraverso il gioco di idee estetiche, fissate in opere artistiche da un genio della letteratura o dell'arte, non della scienza.[15]

L'immaginazione può essere stimolata con la lettura, ma per ottenere gli effetti desiderati, anche il contenuto del libro che leggiamo è importante (più siamo affascinati da un libro, più velocemente accelererà la nostra immaginazione e, di conseguenza, ci aiuterà ad essere più creativi). Quando ci immergiamo nella lettura, tendiamo a fuggire dalla quotidianità e a dare libero sfogo alla nostra immaginazione, ispirandoci anche al mondo presentato nelle pagine dei libri che leggiamo.

L'immaginazione svolge un ruolo indispensabile nella creazione letteraria, agendo come forza trainante per la creatività e l'espressione artistica. Attraverso la capacità dell'immaginazione di concepire e visualizzare mondi, personaggi e situazioni immaginari, gli scrittori possono spingere i confini della realtà convenzionale e „intrappolare" i lettori in un regno di infinite possibilità. L'immaginazione permette agli autori di trascendere i limiti della realtà empirica, i limiti delle esperienze personali e di concepire scenari, atmosfere e contesti che diventino una sfida all'ordine convenzionale delle cose. Attraverso l'uso dell'immaginazione, gli scrittori possono creare plausibilità emotiva e intellettuale in mondi immaginari, in cui i lettori possono immergersi, identificandosi con i personaggi e le situazioni descritte. L'immaginazione letteraria fornisce anche un terreno fertile per l'innovazione stilistica e linguistica. Gli scrittori possono sperimentare nuove forme narrative, giochi di parole, linguaggio figurativo e altre tecniche letterarie, arricchendo così l'esperienza di lettura e aprendo nuove possibilità espressive.

L'immaginazione è un fattore determinante della creazione letteraria, che coinvolge sia aspetti cognitivi che affettivi, sia la libertà che la disciplina, sia l'ispirazione che il sudore. L'immaginazione è il dono che gli scrittori hanno per offrirci opere d'arte che arricchiscono la nostra anima e aprono nuovi orizzonti di conoscenza. L'immaginazione gioca un ruolo vitale nella creazione letteraria, consentendo agli autori di spingere i confini della realtà convenzionale, esplorare temi complessi e offrire esperienze di lettura coinvolgenti e interessanti.

BIBLIOGRAPHY

- De Bono Edward, „Pensiero laterale", Editura Curtea Veche Publishing, București, 2019.
- Hegel G.W.F., „Discorsi sulla storia della filosofia", vol. I, Editura Academiei, București, 1963.
- Isaacson Walter, „Einstein, vita e il suo universo", Editura Publică, București.

[15] https://www.fssp.uaic.ro/images/sustineri_teze/EZaitevRezumat.pdf.

- Kleon Austin, „Steal Like an Artist: 10 Things Nobody Told You about Being Creative”, Editura Workman Publishing, 2012.
- Luca Felicia, rivista „Carriere”, Giornale di leadership, maggio 2, 2019.
- Tite Ron, Kavanagh Scott și Novais Christopher, „Ognuno è un artista: come la creatività ti aiuta a essere il migliore in tutto ciò che fai”, Edit. Polirom, Iași, 2017.
- Cobuz Victor, in „Finzione”, https://fictiunea.ro/2020/34/art13/index.html.
- https://ik-ptz.ru/ro/literatura/voobrazhenie-vnutrennii-kak-razvit-voobrazhenie-tehnika-post-sonnogo.html.
- https://www.marketingportal.ro/articole/dezvoltare-personala-79/imaginatiae-mai-importanta-decat-cunoasterea-8553.html.
- https://www.fssp.uaic.ro/images/sustineri_teze/EZaitevRezumat.pdf.
- https://stirileprotv.ro/s/p-ce-carti-sa-citesti-pentru-a-ti-dezvolta-imaginatia.html.